

# BILANCIO DI PREVISIONE 2019

**RELAZIONE PROGRAMMATICA  
ALLEGATO TECNICO**

## Sommario

- I. Contesto di riferimento e quadro economico-finanziario
2. Rappresentazione delle previsioni finanziarie ed economiche per il perseguimento dei fini istituzionali per l'anno 2019
3. L'Avanzo di Amministrazione presunto al 31 dicembre 2018
4. Le risorse di competenza esercizio 2019 – Parte Entrate
5. Le risorse di competenza esercizio 2019 – Parte Uscite
  - a. Organi dell'Agenzia;
  - b. Personale in servizio;
  - c. Esperti della valutazione e altri esperti
  - d. Acquisizione di beni e servizi
  - e. Uscite diverse
  - f. Uscite in conto capitale

## I. CONTESTO DI RIFERIMENTO E QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

La presente relazione è predisposta tenendo conto del Programma triennale delle attività 2019-2021 approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 4 dicembre 2018 che fornisce brevi informazioni sulla gestione 2018 tracciando le linee di indirizzo ed operative per il prossimo triennio, con particolare riferimento all'esercizio 2019.

Nel corso dell'anno 2018 si sono concluse tutte le procedure concorsuali di cui all'art. I, comma 306, legge n. 232/2016, mentre in materia di programmazione dei fabbisogni sono state emanate le linee guida per la predisposizione del piano dei fabbisogni.

Con le suddette linee guida si concretizza il superamento del concetto di dotazione organica per consentire una rimodulazione dei fabbisogni quali-quantitativi, sempre nei limiti dei vincoli finanziari previsti dalle norme vigenti. Dunque ANVUR ha effettuato una mappatura dei fabbisogni che così come argomentato nel programma triennale delle attività 2019-2021 hanno evidenziato un fabbisogno complessivo di 48 unità di personale a fronte delle 35 unità di personale di cui può disporre sia ai sensi del DPR n. 76/2010 che ha previsto 18 unità di personale che ai sensi della legge n. 232/2016 che ha previsto un ulteriore incremento di 17 unità personale. Le linee di indirizzo prevedono sostanzialmente la possibilità di rimodulare i fabbisogni dal punto di vista quali-quantitativo nel limite del vincolo finanziario della spesa massima sostenibile determinata sulla base delle 35 unità di personale previste dalle norme. Ciò comporterà che ANVUR non potrà effettivamente effettuare alcuna rimodulazione del personale finalizzata all'incremento, in quanto il vincolo di spesa per 35 unità di personale coincide di fatto con la spesa effettiva attualmente sostenuta per il personale in servizio, tenuto conto che risulta un solo funzionario da assumere ai sensi dell'art. I, comma 306, legge n. 232/2016, mentre un altro funzionario è attualmente in aspettativa per mandato politico.

Nel 2019 dovrà essere conclusa l'assunzione, autorizzata ai sensi dell'art. I, comma 306, della legge n. 232/2016, di un funzionario amministrativo la cui procedura concorsuale si è già conclusa, ma è in corso lo scorrimento della graduatoria a seguito della rinuncia di un candidato vincitore. Mentre si procederà all'immissione in ruolo, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001, dell'unica unità di personale in comando presso ANVUR, già individuata mediante procedura pubblica, richiedendo specifiche esperienze in materia di contabilità e bilancio (v. tabella I).

Dunque, in materia di politica del personale dipendente, il prossimo triennio potrà al massimo prevedere un semplice turn-over per qualche unità di personale che potrebbe cessare, ma continueranno a permanere significative criticità presso le strutture. A gran parte di tali carenze, si farà fronte ricorrendo a esperti della valutazione a supporto delle strutture il cui fabbisogno per il prossimo triennio è stimato in 15 unità, mentre per le attività di accreditamento e degli alti esperti si prevede un coinvolgimento di circa 300 esperti.

In tale contesto sarà data particolare rilevanza alla politica di valorizzazione del personale. E' evidente però che la stessa sarà fortemente condizionata dalla limitatezza delle risorse disponibili del FUA che devono finanziare una molteplicità di istituti retributivi: le progressioni economiche, le indennità di responsabilità e la quota premiale. Infatti, con le inevitabili, ancorché gradualmente progressioni economiche e le attribuzioni di responsabilità, la quota da destinare alla quota premiale si ridurrà gradualmente in modo consistente, introducendo potenzialmente forti criticità nella gestione del ciclo della performance. Al riguardo, si sottolinea che a seguito dell'incremento consistente di personale di cui alla legge n. 232/2016, il FUA del personale non dirigente è stato adeguato, in virtù del fatto che la stessa legge di bilancio 2017 ne aveva stanziato le relative

risorse finanziarie. Il MEF dovrebbe comunque a breve rilasciare un parere a conferma della legittimità di tale incremento.

Nel medio periodo sarà prioritario individuare ulteriori canali di finanziamento del FUA del personale non dirigente, nel rispetto delle norme di legge, oltre quelli ordinari, in modo da poter effettivamente perseguire la valorizzazione delle risorse con adeguati sistemi di premialità. Nell'ambito delle risorse che potranno essere destinate alla VQR, in considerazione dell'eccezionalità dell'impegno richiesto al personale potrebbe essere prevista una quota delle somme trasferite al progetto da destinare all'incremento del FUA del personale.

Con l'avvio nel corso dell'anno 2018 di un sistema di relazioni sindacali che ha visto la costituzione della prima RSU e la stipula dei primi accordi sindacali, il prossimo triennio sarà caratterizzato da un consolidamento di tali relazioni che dovranno favorire la spinta verso una valorizzazione del personale, sin a partire dalla stipula del primo CCD ANVUR.

Pertanto, stante il dimensionamento limitato nel tempo del Fondo, tra i vari canali di valorizzazione del personale l'attività formativa in prospettiva sarà chiamata a rappresentare un importante strumento non solo per rafforzare il bagaglio di competenze del personale, ma per assumere anche una valenza premiale e motivazionale. E' pertanto necessario allocare risorse adeguate sia per la formazione obbligatoria sia per quella specialistica non solo sui temi della valutazione, ma amministrativi e informatici.

Per quanto concerne gli organi dell'Agenzia si rappresenta che sono state già da tempo avviate presso il MIUR le procedure per la nomina di un componente cessato ad inizio anno 2018, mentre si darà ulteriore corso alla procedura per l'incremento del compenso del collegio dei revisori, tenuto conto dell'incremento di personale, di esperti e delle risorse finanziarie stabili e continuative dell'Agenzia.

Con la conclusione del piano di assunzioni, l'entrata in vigore del GDPR n. 679/2016, l'ingresso dell'ANVUR nel SISTAN, le prescrizioni del CAD in materia di sicurezza sono state avviate importanti azioni nel settore ICT che richiedono un impiego significativo in termini di risorse finanziarie.

L'informatizzazione delle procedure e l'adozione di misure adeguate per la sicurezza delle infrastrutture e dei sistemi informatici costituiscono presupposti indispensabili sia per assicurare una maggiore efficacia dell'attività di valutazione dell'ANVUR e delle attività ad essa strumentali, sia per garantire lo svolgimento delle attività in un ambiente sicuro a garanzia della qualità dei dati.

In materia di sicurezza informatica:

- a) si perseguirà un miglioramento dei livelli di sicurezza delle singole postazioni di lavoro e dei sistemi interni, previa un'attività di analisi circa la conformità alle misure standard di sicurezza prescritte da AGID, e una loro gestione centralizzata per assicurare interventi tempestivi e sicuri. Contemporaneamente, si attiverà una nuova connessione da utilizzare per il cloud, al fine di assicurare continuità e velocità di connessione;
- b) sarà potenziata l'infrastruttura di rete;
- c) in assenza di una struttura informatica interna, alla luce delle attività di analisi già svolte e delle indicazioni fornite dal DPO, si prevede nel 2019 la migrazione in CLOUD del data center di ANVUR, garantendo non solo un miglioramento dei livelli di sicurezza, ma anche un miglioramento in termini di efficienza per alcune tipologie di attività quali l'elaborazione di dati;

- d) sarà necessario assicurare lo svolgimento delle attività delle CEV in sicurezza.

Al riguardo, si è provveduto ad effettuare gli adeguati stanziamenti tra le spese per i servizi informatici, di interoperabilità e di sicurezza informatica.

Continuerà inoltre il processo di informatizzazione delle procedure per assicurare continuità al processo di dematerializzazione e di efficienza delle attività. Questo dovrà riguardare in particolare;

- a) una gestione maggiormente informatizzata della gestione del rapporto di lavoro occasionale degli esperti e del relativo processo di liquidazione del rimborso spese, valutando possibili opportunità derivanti dall'utilizzo di aree riservate del portale ANVUR;
- b) una gestione informatizzata dei flussi documentali concernenti le proposte in discussione nelle sedute del CD.
- c) Una gestione informatizzata degli ingaggi nei confronti di CINECA per lo svolgimento delle attività di valutazione;
- d) Una gestione informatizzata del sistema di prenotazione delle sale anche da remoto, assicurando una maggiore visibilità agli eventi in corso;
- e) Una gestione informatizzata delle procedure di gara;
- f) un miglioramento del sito che possa assicurare un maggior coinvolgimento degli utenti;
- g) gestione informatizzata delle informazioni per assicurare una integrazione tra obiettivi/attività, risorse umane e finanziarie.

A tali nuove esigenze vanno aggiunte le acquisizioni ordinarie riguardanti le banche dati necessarie per l'attività di valutazione, i servizi di assistenza informatica e di manutenzione evolutiva/ sviluppo effettuati da CINECA

A tal fine, le previsioni hanno interessato soprattutto le spese per l'acquisizione di licenze, banche dati, sviluppo software e manutenzione sistemi.

Eccezion fatta per i servizi che possono essere acquisiti da un unico fornitore (ISI, SCOPUS, CINECA, PROGRAMMI PER ELABORAZIONI STATISTICHE), le suddette acquisizioni verranno effettuate sul MEPA e riguarderanno acquisizioni al disotto di € 40.000,00 per l'esiguo dimensionamento dell'ANVUR.

L'esigenza dell'Agenzia di affinare continuamente indicatori, parametri e metodologie di valutazione porterà, in continuità con il passato, all'acquisizione di servizi di ricerca da parte di soggetti specializzati, anche mediante cessione dei diritti d'autore.

Per quanto riguarda i servizi amministrativi, le previsioni hanno riguardato in particolar modo servizi già attivi che andranno a scadenza: il servizio di Istituto cassiere, il servizio per l'emissione di biglietteria per titoli di viaggio e soggiorno; servizi per la gestione del rapporto di lavoro del personale, servizio di traduzioni e di sicurezza sul lavoro.

Anche i suddetti servizi, eccezion fatta per il servizio di Istituto cassiere saranno acquisiti tramite MEPA o aderendo a Convenzioni Consip.

Sulla base di quanto contenuto nel programma delle attività, al momento, si ritiene che nel corso dei prossimi anni ed in particolare nel corso dell'anno 2019, non sarà necessario ricorrere a procedure negoziate sopra soglia comunitaria per acquisire servizi e beni

## **2. RAPPRESENTAZIONE DELLE PREVISIONI FINANZIARIE ED ECONOMICHE E PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI PER L'ANNO 2019**

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Agenzia e nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 97/2003 e dalla circolare del MEF n. 27 del 9 settembre 2015.

Il piano dei conti risulta correlato a quello integrato di cui al DPR n. 132/2013 e si rimane in attesa di ulteriori istruzioni da parte del MEF in materia di armonizzazione di sistemi contabili di cui al decreto legislativo n. 91/2011 e successivi decreti di attuazione, al fine di completare quell'ampio processo di riforma teso a garantire la piena integrazione tra i diversi processi di pianificazione, programmazione, monitoraggio, controllo delle azioni pubbliche che sulla base della evoluzione registratasi dovrebbe entrare a regime nei prossimi anni.

L'Agenzia è articolata in un unico Centro di Responsabilità di primo livello, e pertanto lo schema di bilancio è stato redatto tenendo conto delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare in coerenza con quanto previsto dall'aggiornamento dello schema di Piano programmatico deliberato dal Consiglio Direttivo per il triennio 2019-2021.

Si rileva che il piano dei conti dell'Agenzia è strutturato in modo da assicurare una correlazione con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013. In particolare, le entrate correnti, nonché quelle da partite di giro, sono ben articolate e indicano queste ultime una distinta indicazione per tipologia di ritenuta. I capitoli relativi al funzionamento di organi sono correlati con gli acquisti di servizi nel nuovo piano dei conti integrato. Le spese di funzionamento del personale in servizio sono correlate con le voci di spesa riferite distintamente al tempo indeterminato e quelle a tempo determinato, nonché con voci di spesa più analitiche tipo quelle per formazione e assegni familiari. Per quanto riguarda le spese per acquisizione di beni e servizi è presente una analiticità delle spese sia per quanto riguarda le utenze ed in particolar modo i servizi distinti per funzione. Tale classificazione garantisce da un lato la correlazione con il nuovo piano dei conti integrato, dall'altra il mantenimento di una trasparente gestione dei residui di spesa.

Sia pur in un contesto di transitorietà, oltre ai documenti contabili previsti dal regolamento di contabilità dell'ANVUR è stata predisposta la riclassificazione del Bilancio di previsione 2019 per Missioni e Programmi, tenendo conto delle osservazioni effettuate dal MEF e di cui si è venuti a conoscenza a fine novembre. Pertanto, unitamente alla missione n. 23 "Istruzione universitaria e formazione post-universitaria" – Programma 23.003 "Sistema universitario e formazione post-universitaria" è stata utilizzata la Missione n. 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" articolata nel Programma 032.002 "Indirizzo politico" e nel Programma 032.003 "Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza".

La riclassificazione è stata effettuata seguendo lo schema dell'allegato 6 al DM 1° ottobre 2013 che ricomprende tra le Missioni anche quella delle Partite di giro (099). E' stato inoltre aggiornato il set di indicatori di risultato il cui schema è stato definito con delibera del Consiglio Direttivo n. 140 dell'11 luglio 2018.

Ciò posto, il bilancio di previsione per l'anno 2019 è stato redatto in forma ordinaria secondo quanto previsto dall'art. II del suddetto DPR 97/2003 e pertanto risulta composto:

- 1) Preventivo Finanziario *Decisionale*;
- 2) Preventivo Finanziario *Gestionale*;
- 3) Quadro Generale Riassuntivo della gestione finanziaria;
- 4) Preventivo Economico;

Ad esso saranno allegati i seguenti documenti

- 1) Tabella dimostrativa dell'Avanzo di Gestione al 31.12.2018;
- 2) Bilancio pluriennale;
- 3) Relazione Programmatica;
- 4) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Si evidenzia a tal fine che la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, in conformità a quanto previsto dal DPR n. 76/2010 tiene conto dell'aggiornamento delle linee strategiche ed operative contenute nel Programma triennale delle Attività.

Nello stesso Programma inoltre vengono riportati i collegamenti fra i programmi, gli obiettivi e le linee strategiche dell'Agenzia, nonché i parametri quantitativi e/o qualitativi utili ai fini della valutazione dei risultati. Infatti, al fine di rendere coerente, attendibile e raggiungibile la pianificazione e la programmazione delle attività e degli obiettivi esplicitati nel Programma suddetto, in linea con quanto previsto anche dall'art. 4 del d.lgs n. 150/2009 in materia di performance e dai successivi interventi normativi in materia di integrità e trasparenza, la predisposizione del bilancio di previsione 2019 è riconducibile nell'ambito di un unico momento programmatico quale il ciclo integrato della performance.

Inoltre, al fine di garantire l'integrazione dei momenti della pianificazione e della programmazione con le fasi del monitoraggio e del controllo, in attesa della piena realizzazione del processo di armonizzazione contabile e della definitiva introduzione della contabilità economico patrimoniale, l'Agenzia assicura – sia pur in un quadro normativo non ancora completo - la predisposizione anche di un bilancio per *Missioni e Programmi*.

In conclusione, l'Agenzia conformando la propria gestione al rispetto, durante tutte le fasi della gestione economica e finanziaria, dei principi di bilancio previsti dal DPR n. 97/2003, integrati dal d.lgs. n. 91/2011, adotta una costante valutazione dell'efficacia delle proprie attività in coerenza con il proprio mandato istituzionale e nel rispetto dei principi di cui all'art. I del d.lgs. n.165/2001.

In particolare, per **la Missione Università**, nel 2019 si prevede lo svolgimento delle attività per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi mediante l'espletamento di 20 visite istituzionali. Si evidenzia a tal fine che l'espletamento di ogni visita istituzionale presso i singoli Atenei coinvolgerà in media n. 14 unità tra esperti disciplinari, telematici, studenti ed esperti di sistema con un cronoprogramma delle attività che si estende su cinque giorni lavorativi. E' desumibile pertanto come il raggiungimento di tale obiettivo, che impegna risorse umane, finanziarie e strumentali, vada conseguito attraverso un'attenta e costante programmazione delle attività, sia pur tenendo conto delle difficoltà che possono emergere per fattori esogeni quali ad es. richieste straordinarie di rinvio avanzate dalle singole università.

Sempre in materia di accreditamento, si prevede di sviluppare nuove funzionalità sul sito web per assicurare una migliore trasparenza dei risultati e delle valutazioni. Nel corso dell'anno 2019, dovrà essere inoltre assicurato l'accreditamento iniziale di circa 150 corsi universitari che sulla base delle nuove linee guida prevedono tre valutazioni distinte per ogni corso. Per quanto concerne le attività di valutazione delle strutture AFAM queste ormai sono consolidate e riguardano l'accreditamento iniziale e periodico delle istituzioni

private (art. II dpr 212/2005), nonché dei corsi di secondo livello. Continua inoltre l'attività di sperimentazione per il progetto concernente la valutazione degli apprendimenti degli studenti universitari (TECO) il cui fine è quello di inserire degli indicatori di risultato a livello di corsi di studio come indicato nel DM 987/2016 allegato E.

In materia di Terza missione continueranno le attività di integrazione della scheda SUA – TM che richiederà l'acquisizione di una notevole quantità di dati. Per quanto attiene le attività in materia di performance degli Atenei continueranno le attività di monitoraggio sul rispetto delle linee guida annuali ANVUR e sarà necessario effettuare un workshop con i nuclei di valutazione per discutere su tematiche anche in ambito AVA.

L'ANVUR, ove il dettato normativo lo consentirà, continuerà ad avvalersi degli esperti della valutazione a supporto delle strutture per l'anno 2019 relativamente a quei contratti di collaborazione già attivi. Per l'Area Università gli esperti attivi alla data del 31 dicembre 2018 saranno 8, di cui 1 per il settore AFAM, fermo restando la possibilità di stipulare contratti di lavoro autonomo occasionale. Il settore della performance attualmente si avvale di 3 esperti che continueranno ad essere necessari nel corso dell'anno 2019.

Le attività della **Missione Ricerca**, così come indicato nel programma triennale delle attività, possono essere così sintetizzate. Nell'anno dovranno essere svolte:

- a) le procedure per l'individuazione degli esperti GEV per l'avvio dell'esercizio di valutazione VQR 2015-2019;
- b) Le attività di rilevazione dei dati sulla ricerca tramite la scheda unica per la ricerca dipartimentale SUARD;
- c) la valutazione dei progetti PON. Inoltre dopo la previsione di criteri e metodi di valutazione potrebbe rendersi necessaria la valutazione dei progetti PRIN, FARE e consorzi interuniversitari con il coinvolgimento di numerosi esperti;
- d) le attività inerenti l'Abilitazione scientifica nazionale, con particolare riferimento a quelle relative alla classificazione delle riviste nazionali e internazionali. A tal proposito, dovrà concludersi la revisione del regolamento e dare avvio alla procedura per l'esame di nuove istanze di ammissione nell'elenco delle riviste scientifiche di classe A.
- e) le attività concernenti gli accreditamenti dei dottorati di ricerca e scuole di specializzazione. Si è in attesa della revisione del DM 45 che potrà introdurre delle novità in materia di dottorati;
- f) l'attività di ricerca sulla valutazione per lo studio di nuove metodologie e indicatori.

Per l'anno 2019, ove il dettato normativo lo consentirà, l'Area si avvarrà degli esperti a supporto delle strutture con contratto attivo alla data del 31 dicembre 2018, pari a 4 unità.

**L'Area Amministrativo Contabile** nel corso dell'anno 2019 continuerà ad assicurare tutte le attività ordinarie di gestione strettamente connesse al funzionamento (reclutamento esperti, gestione trattamento economico e giuridico del personale e degli esperti, bilancio e contabilità, gare e contratti, supporto amministrativo alle strutture tecniche, supporto agli organi, affari generali) e implementerà il processo di informatizzazione delle attività, già in atto.

Alla luce di quanto contenuto nel programma triennale delle attività, il fabbisogno finanziario complessivo necessario per lo svolgimento dei compiti istituzionali è stato determinato tenendo conto:



- a) dei trattamenti economici previsti dal CCNL e dalle fonti normative e regolamentari per la quantificazione della spesa del personale che in attuazione delle disposizioni di cui all'art. I, comma 306, della legge n. 232/2016 è pari a 35 unità;
- b) della disciplina ANVUR in materia di incarichi per la quantificazione della spesa degli esperti della valutazione per le attività di accreditamento delle strutture e dei corsi degli Atenei e delle strutture AFAM e del relativo supporto alle strutture, per la valutazione dei progetti, per l'attività dei gruppi di lavoro per definire criteri e parametri necessari alla valutazione;
- c) Per le ulteriori esigenze riguardanti soprattutto beni e servizi utilizzando, ove coerente, della spesa già sostenuta negli anni più recenti per le medesime tipologie di attività, ovvero ricorrendo ad analisi e valutazioni mediante indagini informali con operatori del settore.

Il tutto determina un fabbisogno finanziario di € 7.753.152,00, al netto delle partite di giro pari a € 2.020.000, così ripartito

Uscite per organi dell'Ente	€ 1.438.500,00
Uscite per il personale in servizio	€ 2.374.784,00
Esperti di elevata professionalità	€ 1.735.800,00
Acquisizione beni e servizi	€ 1.631.290,00
Uscite non classificabili in altre voci	€ 445.778,00
<b>TOTALE USCITE CORRENTI</b>	<b>€ 7.626.152,00</b>
Uscite in conto capitale	€ 127.000,00

Per quanto concerne gli aspetti della gestione economica, il preventivo economico evidenzia un risultato economico di gestione positivo pari a € 386.299,50 prima delle imposte ed € 32.021,50 al netto delle imposte di esercizio.

Ai fini della predisposizione del bilancio pluriennale si è tenuto conto degli stanziamenti presenti nel bilancio dello Stato per il triennio 2019-2021. In sostanza, valutate le attività sulla base del programma, per gli esercizi 2020 e 2021 non si riscontrano significativi scostamenti rispetto alle previsioni effettuate per l'anno 2019.

### **3. L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2018**

Ai sensi dell'art. 15 del DPR 97/2003 al bilancio di previsione va allegata la tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello a cui il bilancio si riferisce e redatto in conformità all'allegato n. 7 del decreto.

I residui attivi all'inizio dell'esercizio 2018 erano pari ad € 101.133,44 di cui € 87.718,00 riscossi nel corso dell'esercizio. I residui passivi iniziali erano pari ad € 2.335.836,20 di cui € 959.445,18 pagati nel corso dell'esercizio. L'avanzo presunto di gestione al 31 dicembre 2018 è pari ad € 17.464.342,84 dimostrabile nello schema di seguito riportato.

Cassa all'inizio dell'esercizio	€ 17.860.416,23
Residui Attivi iniziali	€ 101.133,44
Residui Passivi iniziali	€ 2.335.836,20
<b>Avanzo al 01.01.2018</b>	<b>€ 15.625.713,47</b>

Somme Accertate al 10.12.2018	€ 8.751.729,10
Somme che si prevede di accertare al 31.12.2018	0,00
Somme Impegnate al 10.12.2018	€ 7.121.525,83
Somme che si prevede di impegnare al 31.12.20178	0,00
Variazioni Residui Attivi presunti	€ -5.128,00
Variazione dei residui passivi presunti	€ 213.554,10
<b>Avanzo presunto al 31.12.2018</b>	<b>€ 17.464.342,84</b>

Le variazioni di residui sia attive che passive riguardano proposte di variazione effettuate a seguito di riaccertamento dei residui per gli esercizi precedenti al 2018 effettuata in prossimità della chiusura del corrente esercizio, proposte che saranno rese definitive a conclusione dell'iter di approvazione. Il suddetto riaccertamento ha la finalità di determinare un avanzo presunto per quanto possibile più aderente alle reali risorse finanziarie dell'Agenzia.

Gli accadimenti che hanno determinato la consistenza del predetto avanzo sono riferibili agli esercizi precedenti caratterizzati da: a) entrate straordinarie; b) ridotta spesa per il personale a causa del perdurare del blocco delle assunzioni a partire dall'anno 2012 e conclusione delle procedure concorsuali e di mobilità solo nell'anno 2015; c) ridotta spesa per il funzionamento degli organi a causa della tardiva nomina di numerosi componenti il Consiglio direttivo; d) avvio a regime delle attività di accreditamento periodico e iniziale delle strutture universitarie e dei corsi solo nell'anno 2015, dopo la necessaria e complessa fase di analisi per la stesura delle linee guida; f) differimento dell'avvio dell'attività di valutazione dei progetti di ricerca; g) gestione prudentiale nelle more di poter valutare la sostenibilità a regime del complesso delle attività istituzionali rispetto alla stabilizzazione ordinaria delle risorse finanziarie; f) quadro normativo generale finalizzato al contenimento delle spese; g) incremento delle disponibilità finanziarie a fronte di ulteriori 17 unità di personale da assumere mediante procedure concorsuali che si sono concluse nel 2018.

Per quanto concerne l'utilizzo del suddetto avanzo si ritiene che parte significativa di esso possa essere inserito nel ciclo produttivo con riferimento al prossimo avvio delle attività riguardanti la valutazione della qualità della ricerca (VQR). Infatti, l'art. 1, comma 339, della legge di bilancio 2017 attribuisce all'ANVUR il compito di svolgere con cadenza quinquennale la valutazione della qualità della ricerca delle università e degli enti di ricerca, stabilendo che con apposito DM il Ministero vigilante definisca linee guida e le risorse necessarie. L'ultimo esercizio di valutazione ha riguardato il periodo 2011-2014 e si è concluso nel corso dell'anno 2017 con uno stanziamento di spesa pari a € 7.500.000,00. In considerazione del possibile incremento dei prodotti da valutare nel prossimo esercizio si ritiene che la spesa prevista possa giungere a € 10.000.0000,00. Al riguardo, fermo restando l'impianto gestionale dei precedenti esercizi della valutazione, si ritiene di poter vincolare euro 10 milioni dell'avanzo di amministrazione per assicurare il regolare svolgimento del prossimo esercizio di valutazione della qualità della ricerca. A tal fine si procederà d'intesa con il Ministero vigilante. Nel decreto ministeriale disciplinante l'intero impianto della VQR, in considerazione dell'impegno straordinario del personale dell'Agenzia, compatibilmente con il quadro normativo vigente, in proporzione alla quota utilizzata ai fini della VQR potrebbero essere previste una tantum quote ad incremento del FUA del personale.

Una ulteriore quota di avanzo dovrà essere vincolata per il rinnovo del CCNL del personale dirigente il cui contratto collettivo non è stato ancora rinnovato. L'importo da vincolare per il periodo 2016-2018 è pari a € 16.929,40.

Al fine di poter assicurare pertanto l'equilibrio economico finanziario di competenza dell'Agenzia sin dalla iniziale predisposizione del bilancio di previsione e rendere coerente tutto il processo di pianificazione, programmazione e monitoraggio, tenuto conto dell'attuale dotazione organica, l'Agenzia necessita di entrate correnti complessive per un importo pari a circa **7,6 milioni di euro**.

#### **4. LE RISORSE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2019 – SEZIONE ENTRATE**

In relazione a quanto previsto dalla circolare n. 27 del 9 settembre 2015, è stata predisposta la tabella di correlazione del piano dei conti dell'ANVUR con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013, apportando i necessari adeguamenti. Pertanto, nelle more che venga approvato il nuovo testo che riforma il DPR n. 97/2003, la sezione delle Entrate ripropone le categorie di spesa cui al citato decreto 97/2003 con la previsione di capitoli di entrata che trovano rispondenza con i rispettivi conti in entrata del nuovo piano.

Le somme iscritte per l'anno 2019 sul capitolo 1688 dello stato di previsione della spesa del del MIUR, secondo la tabella 7 del disegno di legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, è pari ad **€ 7.690.652,00** Tale assegnazione risulta già comprensiva della quota del canone di locazione riguardante l'immobile FIP, sede dell'ANVUR, per il quale l'ANVUR stesso anticipa il pagamento di circa € 334.000,00 all'Agenzia del Demanio per poi reintrodurre l'importo con il trasferimento dal MIUR. La suddetta dotazione finanziaria è in grado di assicurare un'adeguata copertura delle spese necessarie per il funzionamento dell'ANVUR.

E' altresì previsto un importo di € 59.500,00 per rimborso personale in comando ed € 3.000,00 per rimborso per partecipazioni a riunioni presso la Commissione europea.

Le Entrate aventi natura di partita di giro ammontano ad € 2.020.000,00, determinate in larga parte dalle ritenute erariali da lavoro dipendente (€ 1.300.000,00) e ritenute previdenziali e assistenziali personale dipendente e assimilati (€ 350.000,00).

#### **LE RISORSE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2019 – SEZIONE USCITE**

In relazione a quanto previsto dalla circolare n. 27 del 9 settembre 2015, è presente una tabella di correlazione del piano dei conti dell'ANVUR con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013. Pertanto, nelle more che venga approvato il nuovo testo che riforma il DPR n. 97/2003, la sezione delle Uscite ripropone le categorie di spesa cui al citato decreto 97/2003 con la previsione di capitoli di spesa che trovano rispondenza con i rispettivi conti in uscita del nuovo piano dei conti integrato.

Prima di illustrare le motivazioni a supporto delle previsioni adottate per ogni singolo capitolo di spesa, nel rispetto dei principi generali di bilancio, è opportuno soffermarsi su alcune riflessioni e considerazioni che hanno condizionato il processo di redazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019.

In primo luogo bisogna sottolineare come la predisposizione del presente bilancio di previsione costituisce l'output economico finanziario del documento programmatico predisposto dal vertice, assicurando unicità, sistematicità ed equilibrio nella gestione. Il tutto è riportato in maniera sintetica nel bilancio di previsione *decisionale* ed in modo analitico nel bilancio di previsione *gestionale*, oltre che negli altri allegati tra cui il bilancio *pluriennale*.

Per quanto attiene le misure di contenimento della spesa previste in particolare dal decreto legge n. 133/2008, dal decreto legge n. 78/2010, dal decreto legge n. 98/2011 nonché dalle disposizioni previste dalla legge 95/2012 e dalla legge 228/2012, in assenza di parametri di spesa riferita agli anni previsti dalle norme

suddette, la gestione dell’Agenzia è sempre ispirata ad un generale contenimento delle spese. Si ricorda comunque che per effetto dei blocchi delle assunzioni di cui al d.lgs n. 95/2012 e delle procedure di mobilità, legate alla riallocazione del personale appartenente alle ex province, la spesa del personale dell’Agenzia, riferita alle 18 unità di cui al DPR n. 76/2010 è andata a regime solo nell’anno 2016. Di conseguenza tutte le spese strumentali in materia di beni e servizi per gli anni pregressi sono risultate abbastanza esigue, anche in relazione al fatto che fino all’esercizio finanziario 2014, l’Agenzia è stata ospite nei locali del MIUR di piazzale Kennedy, non sostenendo pertanto direttamente spese relative al funzionamento (locazione, utenze, servizi informatici, servizi di vigilanza ecc.). Inoltre, in considerazione dei sempre crescenti compiti istituzionali, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle attività, la legge di bilancio 2017 ha raddoppiato la consistenza di personale dell’Agenzia portandolo da 18 a 35 unità incrementando contemporaneamente di un milione di euro la disponibilità finanziaria sul capitolo I688 della tabella n. 7 del Bilancio di previsione del MIUR sia per far fronte alle maggiori spese di personale che di servizi e beni. A seguito del completamento del piano di assunzioni nel corso dell’anno 2018 la spesa può ritenersi a regime solo nell’anno 2019.

Comunque anche per l’anno 2019 la gestione sarà particolarmente attenta, assicurando compatibilmente con le proprie esigenze e specificità, l’acquisizione dei beni, servizi e lavori attraverso l’utilizzo delle convenzioni attive CONSIP, del MEPA e solo in via residuale con affidamenti autonomi. Onde consentire la piena comprensione delle logiche e delle motivazioni a supporto delle previsioni inserite in bilancio, si espone in sintesi la diversa tipologia di spese:

## Titolo IOI – Funzionamento Organi

### **Capitolo IO.I0.I0 Compenso al Presidente:**

Il compenso lordo del Presidente è pari ad € 210.000,00. Tale previsione corrisponde al compenso lordo spettante al Presidente.

### **Capitolo IO.I0.II Compenso ai Consiglieri:**

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 8, comma 7, del DPR n. 76/2010, il compenso lordo dei sei Consiglieri è pari ad € 178.500,00 (85% del compenso del Presidente). La spesa prevista per un Consiglio composto da sei membri è pari a € 1.071.000,00 annui. A luglio 2018 è stata avviata dal MIUR la procedura per la selezione di nominativi tra i quali il Ministro sceglierà i membri del Consiglio direttivo, sentite le Commissioni parlamentari. Attualmente i consiglieri in carica sono cinque e la nomina del nuovo componente, da effettuarsi con d.P.R. si prevede venga effettuata nel corso dell’anno 2019.

### **Capitolo IO.I0.I2 Rimborso spese al Presidente e ai Consiglieri:**

In via prudenziale, tenuto conto delle attività istituzionali dell’Agenzia e della necessità di assicurare una adeguata partecipazione ad incontri, riunioni, convegni in ambito nazionale, europeo ed internazionale, in considerazione del fatto che ogni singolo consigliere è anche responsabile diretto di una linea di attività strategica, si ritiene di dover prevedere su tale capitolo, anche sulla base delle spese massime sostenute negli anni precedenti, un importo di € 7.000,00.

### **Capitolo IO.I0.I3 Compenso al Collegio dei Revisori dei Conti:**

Su tale capitolo è previsto un importo lordo di € 31.500,00 che tiene conto della proposta di adeguamento dei compensi inoltrata al MIUR nel corso dell’anno 2017, a seguito del forte incremento di personale e risorse

finanziarie (ad oggi il compenso erogato è pari ad € 6.500,00 per il Presidente ed € 5.250,00 per i due componenti);

**Capitolo 10.10.14 Oneri previdenziali e assistenziali per il Consiglio direttivo:**

La spesa stimata in € 115.000,00 riguarda il versamento dei contributi previdenziali alla gestione separata sull'indennità corrisposta ai componenti nel limite del massimale annuo previsto per la suddetta gestione pari al momento ad € 101.427,00.

**Capitolo 10.10.14.I Oneri previdenziali e assistenziali per il Collegio dei revisori:**

Su tale capitolo è previsto un importo lordo quantificato prudenzialmente in € 4.000,00 relativo agli oneri previdenziali del Collegio dei revisori da versare alla gestione separata INPS.

## **Titolo I02 – Funzionamento personale**

**Capitolo 10.20.10 - Competenze fisse al personale dirigente a tempo indeterminato**

Nel capitolo sono ricompresi i valori dello stipendio tabellare e dell'indennità di vacanza contrattuale previsti dal CCNL Area negoziale I della dirigenza esclusivamente con contratto a tempo indeterminato per un importo di € 132.000,00. E' confermata per l'anno 2019 la previsione dell'anno precedente.

**Capitolo 10.20.10.I - Competenze fisse al personale dirigente a tempo determinato**

Nel capitolo sono ricompresi i valori dello stipendio tabellare, dell'indennità di vacanza contrattuale previsti dal CCNL Area negoziale I per il direttore, unico dirigente di I fascia a tempo determinato, per un importo pari a € 56.000,00. E' confermata per l'anno 2019 la previsione dell'anno precedente.

**Capitolo 10.20.12 - Competenze fisse al personale non dirigente a tempo indeterminato**

Nel capitolo sono ricompresi i valori dello stipendio tabellare, oltre l'IVC e l'indennità di Amministrazione spettante al personale dell'ANVUR. In considerazione del sostanziale completamento del piano di assunzioni, le previsioni di spesa sono state effettuate sulla base degli importi tabellari pari a € 1.010.000,00 e sono riferite a n. 27 unità di personale Area terza e 5 Area seconda.

**Capitolo 10.20.14 - Fondo trattamento accessorio personale dirigente a tempo indeterminato**

Nel capitolo sono ricompresi i valori della retribuzione di posizione parte fissa, parte variabile e risultato dei tre dirigenti a tempo indeterminato per un importo di € 171.262,00. E' confermata per l'anno 2019 la previsione dell'anno precedente.

**Capitolo 10.20.14.I-Indennità ed altri compensi personale tempo determinato**

Nel capitolo sono ricompresi i valori della retribuzione di posizione parte fissa, parte variabile e risultato del direttore per un importo di € 116.022,00 unico dirigente a tempo determinato. E' confermata per l'anno 2019 la previsione dell'anno precedente.

**Capitolo 10.20.15 - Fondo di amministrazione ANVUR per il personale non dirigente**

La previsione riguarda l'accantonamento annuale a regime per 32 unità di personale pari a € 144.000,00 (4.500x 32 unità). L'importo è comprensivo della progressione economica orizzontale per una unità di

personale di Area seconda, che il MEF liquiderà unitamente allo stipendio tabellare la cui spesa è a valere delle competenze previste sul capitolo I02012.

#### **Capitolo I0.20.16 - Lavoro straordinario**

Sia pur in presenza di un incremento di dotazione del personale dell’Agenzia, continuano a permanere criticità così come emerge dal programma delle attività approvato dal Consiglio direttivo nella seduta del 4 dicembre 2018 che comportano la necessità di ricorrere a prestazioni di lavoro straordinario, In considerazione delle assunzioni intervenute nel corso dell’anno 2018 e permanendo le criticità sopra evidenziate si prevede una spesa complessiva per lavoro straordinario di € 50.000,00, stimata su una media per dipendente di 7 ore mensili di prestazioni di lavoro straordinario.

#### **Capitolo I0.20.17 - Buoni pasto**

La stima della spesa prevista per l’anno 2019 è pari a € 45.000,00 ed è effettuata sulla base di 35 unità di personale e del valore del buono in linea con le disposizioni di cui all’art. 5, comma 7, del d.l. n. 95/2012;

#### **Capitolo I0.20.18 - Rimborsi spese per missione**

La spesa prevista ammonta ad € 20.000,00 e tiene conto della spesa fino ad ora sostenuta per missioni nel corso dell’anno 2018 di circa € 13.000,00 nonché del maggior coinvolgimento esterno dei funzionari valutatori tecnici nelle visite istituzionali di accreditamento che si prevede di effettuare nel corso dell’anno 2019, circa 20, nonché delle visite di accreditamento AFAM. Sarà altresì necessario partecipare a riunioni in ambito comunitario, organizzate sia dall’UE che dall’ENQA.

#### **Capitolo I0.20.19 - Indennità per il personale in comando:**

La spesa prevista in via prudenziale per l’anno 2018 è pari a € 8.000,00 ed è relativa all’indennità ANVUR da erogare a unità di personale acquisite dall’Agenzia in posizione di comando;

#### **Capitolo I0.20.22 - Rimborso competenze fisse per il personale comandato**

La spesa prevista in via prudenziale per l’anno 2019 è pari a € 31.000,00 ed è determinata sulla base della spesa da rimborsare.

#### **Capitolo I0.20.23 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell’Agenzia**

La spesa prevista per oneri previdenziali e assistenziali è pari a € 515.000,00 ed è effettuata sulla base delle aliquote vigenti per contributi previdenziali gestione ex Inpdap e Inail sulle competenze previste.

#### **Capitolo I0.20.23.I - Contributi previdenza complementare**

La spesa prevista per oneri previdenziali per contributi a carico datore lavoro è pari a € 1.500,00, tenuto conto del personale che ha aderito alla previdenza complementare e di eventuali nuove adesioni.

#### **Capitolo I0.20.24 - Spese di formazione obbligatoria e aggiornamento del personale**

Il capitolo ricomprende tutte le spese di formazione dovute per far fronte ad obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, anticorruzione ecc.. Nel corso dell’anno 2019 saranno effettuati alcuni corsi specifici in materia di anticorruzione per diversi funzionari novi assunti, nonché corsi di aggiornamento in materia di sicurezza del lavoro. La spesa prevista per l’anno 2019 è stimata in € 5.000,00.

#### **Capitolo I0.20.24.I - Altre spese per formazione e addestramento**

Il capitolo ricomprende tutte le spese di formazione e aggiornamento necessarie, ma non derivanti da disposizioni di legge. Le esigenze di formazione dell'Agenzia riguardano sicuramente un'attività di formazione connessa all'utilizzo di nuovi applicativi inseriti nel processo organizzativo (missioni, fascicolo del personale, rilevazione presenze, gestione delle sedute del consiglio, trattamento economico), l'aggiornamento specialistico in materia di valutazione e la necessità di assicurare adeguati livelli di conoscenza della lingua inglese, in relazione alla indispensabile attività di internazionalizzazione facente capo all'Agenzia. L'Agenzia darà priorità, ove possibile, ai corsi organizzati dalla SNA che però esercita una propria discrezionalità nell'ammissione ai corsi non essendo in grado di soddisfare tutte le richieste. In un'ottica di contenimento di costi sarà data, inoltre, priorità a corsi di formazione in *house* che consentono una formazione molto più ampia a costi inferiori. In relazione agli adempimenti in materia di sicurezza del dato sarà altresì necessario assicurare a una figura di livello dirigenziale la partecipazione a corsi qualificanti, in modo da poter supportare il DPO e le altre figure informatiche esterne (amministratore di sistema, responsabile della transizione digitale...) preposte alla gestione dell'infrastruttura di rete. Tenuto conto di una spesa ad oggi sostenuta di circa € 14.000,00, si ritiene adeguata una previsione di spesa pari a **€ 25.000,00** anche tenendo conto del notevole incremento di personale registrato nel corso dell'anno 2018, passando da 18 a 35 unità e del potenziamento della formazione per la conoscenza della lingua inglese.

#### **Capitolo 10.20.27 - contributi per il benessere del personale:**

Il capitolo ricomprende tutte le spese finalizzate a garantire al personale fringe benefits, compatibilmente con le disposizioni contrattuali e normative vigenti. La spesa stimata per l'anno 2019 è pari a **€ 40.000,00**.

#### **Capitolo 10.20.28 - assegni familiari**

La spesa stimata per l'anno 2019 è pari a **€ 5.000,00**, tenuto conto delle nuove situazioni familiari del personale.

### **Titolo I03 - Esperti della valutazione e altri esperti**

#### **Capitolo 10.30.10 - Compensi esperti di valutazione ex DPR 76/2010**

La spesa prevista per compensi da corrispondere agli esperti della valutazione per l'anno 2019 è pari a **€ 1.119.300,00**. Tale previsione tiene conto delle spese per:

- a) visite programmate presso le Università per l'anno 2019 (20 visite con una media di 14 componenti per visita di durata di 5 giorni) per € 354.700,00;
- b) visite presso le Istituzioni AFAM (31 visite con una media di 2 componenti per visita la cui durata massima è di 2 giorni) per € 79.200,00;
- c) valutazione nuovi corsi da accreditare per le istituzioni AFAM (5 corsi di studio, 5 commissioni con una media di 2 componenti) per 10.800,00;
- d) valutazione dei nuovi corsi di studio da accreditare (29 commissioni da tre membri, per 150 corsi) circa € 127.500,00;
- e) 15 contratti di esperti a supporto delle strutture per circa € 397.500,00;
- f) esperti della valutazione a supporto di progetti specifici TECO, AVA per € 50.000,00 per la stesura di linee guida, regolamenti e discipline nel settore della valutazione.
- g) esperti per la valutazione dei PON per € 28.800,00;

h) valutazione delle scuole superiori a ordinamento speciale per un importo di € 70.800,00 (6 visite, commissione da 8 componenti per un totale di compenso per visita pari a € 11.800,00, durata visita in loco 3 giorni).

L'ANVUR continuerà ad avere la necessità di stipulare contratti con alti esperti della valutazione a supporto del Consiglio, per lo più docenti universitarie e studiosi di chiara fama per la stesura di linee guida, regolamenti e discipline sempre nel settore della valutazione.

#### **Capitolo I0.30.II - Compensi altri esperti**

La spesa prevista in via prudenziale per gli altri esperti è pari a € 20.000,00 e riguarda sostanzialmente attività specifiche non strettamente connesse all'attività di valutazione, ovvero attinenti il funzionamento che potranno riguardare il settore informatico, della comunicazione, settori dove, per l'esiguo dimensionamento dell'Agenzia, non esistono risorse interne in possesso di adeguate competenze. Si evidenzia che tale previsione di spesa è coerente con i limiti imposti dall'art. 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014, il cui limite per l'Agenzia è di circa 28.000,00, oneri compresi.

#### **Capitolo I0.30.I2 - Compensi OIV**

La spesa prevista per l'anno 2019 è di € 6.500,00 e riguarda il compenso per l'Organismo Indipendente di Valutazione previsto dal decreto legislativo n. 150/2009 in materiale di valutazione e misurazione della performance dell'Agenzia. Il compenso annuo è parametrato a quello spettante al Presidente del Collegio dei revisori.

#### **Capitolo I0.30.I3 - Oneri previdenziali e assistenziali esperti e OIV**

In tale voce rientrano tutti gli oneri previdenziali ed assistenziali da sostenere per i compensi previsti nei capitoli I0.30.I0, I0.30.II, I0.30.I2 e I0.30.I6. La previsione ammonta ad € 130.000,00, tenuto conto che i compensi per lavoro autonomo sono soggetti a contribuzione previdenziale presso la gestione separata solo per la parte eccedente € 5.000,00.

#### **Capitolo I0.30.I4 - Rimborso spese Esperti**

La spesa prevista per l'anno 2019 ammonta ad € 450.000,00. La previsione riguarda per la quasi totalità le spese per le visite istituzionali di accreditamento di Atenei (20 visite, 14 componenti per visita, 5 giorni di visita), strutture AFAM (31 visite, 2 componenti per visita, 2 giorni di visita) e scuole superiori a ordinamento speciale (6 visite, 8 componenti, 3 giorni di visita), nonché dei gruppi di lavoro costituiti in seno all'Agenzia nei diversi settori di competenza a supporto delle proprie attività istituzionali, nonché di altri rimborsi spese spettanti ad altri esperti di valutazione. I componenti dei gruppi di lavoro prestano la loro attività a titolo gratuito. La spesa sostenuta per l'anno 2018 ammonta ad € 411.000,00.

#### **Capitolo FS I0.30.I5 - Rimborso Comitato Consultivo e altre commissioni**

La spesa prevista per l'anno 2019 si stima in € 10.000,00 in considerazione di un minor numero di riunioni previste;

### **Titolo I04 - Acquisizione beni e servizi**



#### **Capitolo I0.40.I0.0 – I040I0.2 giornali, riviste, pubblicazioni e rassegna stampa**

La spesa complessivamente prevista è pari a € 11.000,00 e risponde all'esigenza di continuare a fruire di un servizio di rassegna stampa, nonché di abbonamenti a giornali e riviste in particolare sui temi della valutazione quali Nature e Science. La spesa prevista per riviste e giornali pari ad € 2.000,00 tiene conto della spesa già sostenuta per l'anno 2018 pari a circa € 1.000,00, nonché di alcune valutazioni in corso per l'acquisto di ulteriori riviste. La spesa annuale più consistente è quella per la rassegna stampa il cui affidamento è ancora in corso e si concluderà a breve. La spesa annua prevista è pari a € 7.000,00 tenuto conto dell'importo a base d'asta comprensivo di IVA e delle eventuali estensioni riguardanti anche il monitoraggio dei social media stimato sulla base di indagini informali in € 2.000,00.

#### **Capitolo I0.40.II - Materiale informatico di consumo**

La spesa prevista ammonta a € 10.000,00 e riguarda soprattutto il toner per le stampanti. Attualmente si dispone di n. 19 stampanti Brother a colori e 12 stampanti HP. Si prevede la sostituzione media di n. 2 kit di toner per le 19 stampanti a colori per un intero anno con un costo unitario per kit stimato in € 200,00. Per le stampanti in bianco e nero la stima è € 70 a toner con una sostituzione media di 2 toner per anno. La previsione tiene conto anche di possibili rotture di cinghie e tamburi delle stampanti e di altro materiale informatico di consumo.

#### **Capitolo I0.40.I2 - Fitto Locali ed oneri accessori:**

Rientra in tale voce il canone dovuto all'Agenzia del Demanio per l'utilizzo dell'Immobile FIP di Via Ippolito Nievo. Il medesimo importo viene reintroitato annualmente con i trasferimenti del MIUR effettuati sulla base delle disponibilità finanziarie previste sul cap. 1688 per il finanziamento dell'ANVUR che a partire dall'anno 2016 il MEF ha incrementato dell'importo del canone di locazione. In tale previsione è ricompreso altresì l'affitto delle sale per le riunioni delle CEV nel corso delle visite istituzionali e quello per eventuali presentazioni pubbliche e workshop. La previsione di spesa ammonta ad € 360.000,00 (€ 334.000,00 per canone di locazione ed € 26.000,00 per noleggio sale).

#### **Capitolo I0.40.I3 – I040.I3.2 Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili, impianti e macchinari e altri beni**

Il capitolo per manutenzione dell'immobile riporta uno stanziamento di € 5.000,00 quale quota per piccoli interventi di manutenzione ordinaria della nuova sede dell'Agenzia. Per la manutenzione di altri beni, (es. porte, infissi, sanitari) è prevista una spesa pari a € 2.000,00, mentre per gli interventi di manutenzione sugli impianti con particolare riferimento a quello elettrico e di condizionamento la spesa prevista è di € 5.000,00. La spesa prevista per le diverse tipologie di manutenzione ammonta complessivamente a € 12.000,00. Visto l'articolo 8, comma I del decreto legge n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, le spese previste per la manutenzione dell'immobile sono inferiori all'1% del valore dell'immobile stesso.

#### **Capitolo I0.40.I4 - Spese bancarie**

La spesa prevista ammonta, prudenzialmente, a € 10.000,00 e riguarda le spese da sostenere per il servizio di cassa e oneri bancari annessi. La spesa tiene conto del fatto che l'attuale servizio andrà a scadenza e occorrerà indire una nuova procedura negoziata per l'affidamento del servizio che potrebbe comportare un incremento dei costi.

#### **Capitolo I0.40.I4.I- Spese postali e valori bollati**

La spesa prevista ammonta a € 500,00 e riguarda le spese da sostenere per spese postali e valori bollati. Con il sempre più diffuso utilizzo della *pec* la spesa si è notevolmente ridotta.

#### **Capitolo 10.40.15 – capitolo 10.40.18 - Utenze**

I capitoli dal 10.40.15 al 10.40.18 riportano le previsioni in materia utenze telefoniche, idriche, elettriche, oltre che eventuali ed ulteriori utenze residuali. Gli stanziamenti previsti per le singole utenze sono: € 10.000,00 telefonia mobile; € 5.000,00 telefonia fissa; € 2.000,00 altre utenze; € 2.000,00 utenze idriche; € 15.000,00 utenze elettriche. Le spese maggiormente rilevanti sono quelle per utenze elettriche, in quanto ricomprendono quelle necessarie per il funzionamento degli impianti di condizionamento richieste a rimborso dall’Agenzia del Demanio.

#### **Capitolo 10.40.19 - Spese di trasloco e facchinaggio**

La spesa prevista, in via prudenziale, ammonta ad € 2.000,00 ed è relativa a possibili spostamenti nell’ambito della sede di arredi e apparati, maggiormente rispondenti alle esigenze funzionali per una miglior organizzazione del lavoro.

#### **Capitolo 10.40.21- 10.40.21.I Spese di Rappresentanza**

Per assicurare la dovuta correlazione con il nuovo piano dei conti integrato le previsioni delle spese di rappresentanza sono ripartite nel capitolo 10.40.21 (spese di rappresentanza beni) per € 5.000,00 e nel capitolo 10.40.21.I (spese di rappresentanza servizi) per € 5.000,00. La spesa di rappresentanza è riferita in particolare a servizi per promuovere l’immagine dell’ANVUR, in occasione di incontri istituzionali e di accoglienza di delegazioni o rappresentanti stranieri. Le spese sono autorizzate dal Presidente.

#### **Capitolo 10.40.23 - Rimborsi spese trasporto**

La spesa prevista ammonta ad € 2.000,00. La spesa è relativa, in particolare, agli spostamenti, anche in taxi del Presidente, dei componenti degli organi per la partecipazione ad incontri istituzionali a vario titolo. In un’ottica di contenimento di costi, il Presidente ha ritenuto di non dotarsi di un’autovettura di servizio, il cui utilizzo risulterebbe di certo più oneroso di tutta la spesa prevista;

#### **Capitolo 10.40.24 - Altri servizi informatici e di telecomunicazioni n.a.c.**

Sulla base di quanto previsto dal programma delle attività e in linea con gli indirizzi in materia di informatizzazione della PA, nel corso dell’anno 2019 sarà effettuata la migrazione in cloud del data center dell’Agenzia, aderendo alla Convenzione SPC cloud. Tale operazione è resa necessaria in particolare dall’assenza di una struttura informatica interna e tiene conto delle indicazioni emerse in sede di assessment del rischio della sicurezza del dato e del DPO. In particolare, sulla base delle prime stime su tariffe Consip le spese previste per tale complessa operazione sono così determinate:

- canone annuo per la gestione e il servizio di assistenza e monitoraggio del data center € 7.800, oltre IVA;
- attività una tantum propedeutiche alla migrazione in cloud € 16.000,00, oltre IVA;
- canone annuo per lo spazio di 5 tera per il backup di tutti i dati dell’Agenzia € 6.500,00, oltre IVA.

Per una gestione efficace e sicura delle postazioni di lavoro, si rende altresì necessario garantire una connessione di tutte le postazioni di lavoro (pc, stampanti) al domain controller per consentirne la gestione anche da remoto h24. La spesa stimata, in via prudenziale, per tale attività da svolgersi una tantum è pari ad € 12.000,00, oltre IVA.

Dovrà essere altresì garantito il servizio di assistenza ordinaria e monitoraggio del sito web, ivi compreso lo spazio in cloud, per una spesa complessiva prevista di € 5.000;

La spesa complessiva prevista sul capitolo ammonta ad € 57.000,00.

#### **Capitolo I0.40.25- Canoni di noleggio attrezzature d'ufficio, informatiche e varie**

La spesa prevista ammonta ad € 5.000,00 ed è relativa, in particolare, al canone annuo di noleggio delle stampanti di rete la cui Convenzione scade nel mese di marzo 2019. La previsione tiene conto delle spese annuali attualmente sostenute dal servizio e da eventuali ed ulteriori noleggi di attrezzature informatiche.

#### **Capitolo I0.40.26 – capitolo I0.40.26.3 Premi di assicurazione**

I capitoli dal I0.40.26 al I0.40.26.3 riportano le previsioni in materia di premi assicurativi formulate sulla base delle spesa sostenuta nell'anno 2018 (€ 10.000,00 responsabilità civile verso terzi; € 4.000,00 assicurazione su immobili; € 3.500,00 assicurazione su beni mobili; 3.000,00 altri premi di assicurazione). La spesa complessiva ammonta ad € 20.500,00.

#### **Capitolo I0.40.27- spese per acquisizioni di beni e servizi resi da terzi e per Help desk**

La previsione del capitolo contiene la spesa necessaria per fornire assistenza specialistica agli utenti sugli applicativi in uso presso le strutture. Si stimano per l'anno 2019 10 giornate di assistenza specialistica e 10 ore di assistenza da remoto agli utenti per le attività di funzionamento. Si prevedono altresì attività di assistenza specialistica su applicativi inerenti i temi della valutazione quantificabili in 5 giornate. La spesa prevista ammonta a circa € 13.000,00 (€ 650 per giornata ed € 80 ad ora).

#### **Capitolo I0.40.27.I- servizi per l'interoperabilità e la trasmissione**

La spesa prevista per tale capitolo riguarda quella per le connessioni Internet, per la posta elettronica, posta elettronica certificata, per la gestione delle infrastrutture di rete e applicazioni in modalità asp.

Per quanto concerne le connessioni Internet, in relazione alla migrazione in cloud e alle diverse interruzioni di connessione registratesi nel corso dell'anno, è necessario disporre di una seconda linea di connessione che assicuri il regolare svolgimento delle attività, tenuto conto anche dell'effettuazione di elaborazioni complesse per la determinazioni di parametri e indicatori.

I linea Connessione Internet € 24.300,00 (contratto già attivo);

II linea Connessione Internet € 15.000,00 necessaria per la continuità operativa e per il cloud (1 giga di banda necessaria per assicurare uno standard di performance nelle elaborazioni);

In assenza di una struttura informatica interna, è stata affidata in Convenzione Consip la gestione infrastrutturale della rete necessaria per assicurare maggiore funzionalità della rete e garantirne il monitoraggio e la sicurezza h24 da remoto per una spesa annua complessiva di circa € 84.000,00 (previsto l'utilizzo di due risorse una in loco per la gestione operativa della rete e un'altra con competenze trasversali di più elevato profilo che opera anche da remoto di più elevato livello qualitativo che possa supportare le attività tipiche dell'amministratore di sistema, del responsabile della transizione digitale (contratto già stipulato in corso di attivazione).

Le spese per la gestione della posta elettronica e quella certificata comprensive di un eventuale migrazione ad altro gestore è stimata in € 10.000,00.

A ciò va aggiunto il servizio di interoperabilità che garantisce lo scambio dei documenti in aree riservata da parte delle CEV. In considerazione della numerosità dei componenti della CEV e della durata temporale delle attività di circa 8 mesi per ciascuna Commissione si è provveduto ad assicurare l'attività per n. 300 utenze che dovranno essere rinnovate entro la fine dell'anno 2019 per una spesa pari a € 42.090,00 (contratto già attivo).

---

La spesa complessiva ammonta ad € 175.390,00.

#### **Capitolo 10.40.27.3- servizi per i sistemi e relativa manutenzione**

Le spese indicate su tale capitolo riguardano, in particolare, le attività di sviluppo, manutenzione evolutiva e gestione degli applicativi che l'ANVUR utilizza per lo svolgimento delle proprie attività di valutazione. In particolare, in essa ricadono i servizi di assistenza informatica forniti dal CINECA su tutte le attività istituzionali svolte dall'Agenzia. Infatti, CINECA, è l'unico fornitore che per la gestione esclusiva di banche dati del sistema universitario può fornire complessi ed articolati servizi informatici per lo sviluppo di nuovi applicativi per le attività di ricerca e analisi sperimentale sia nell'ambito del sistema di valutazione e autovalutazione delle università, sia della valutazione della qualità della ricerca, dei dottorati e dell'abilitazione scientifica nazionale.

A titolo esemplificativo si ricorda la gestione e le continue manutenzioni evolutive per la scheda SUA RD e la scheda SUA CDS, oltre che la gestione informatizzata delle procedure di accreditamento iniziale dei corsi, delle trasmissioni delle relazioni dei Nuclei di valutazione, dell'Abilitazione scientifica nazionale e della sperimentazione sugli esiti degli apprendimenti dei studenti universitari. Nel corso dell'anno 2018 si è provveduto ad integrare il contratto di servizio con CINECA per una migliore trasparenza circa le modalità di tariffazione introducendo il criterio dei punti funzione per le attività di sviluppo e manutenzione evolutiva.

Tenuto conto delle quantificazioni formulate di recente da CINECA per le attività svolte nell'anno di riferimento pari a circa 400 mila e, in considerazione del probabile venir meno di alcune linee di attività quali la predisposizione degli elenchi di professori associati e ricercatori per l'erogazione di assegni per il finanziamento della ricerca, ovvero le attività per la predisposizione degli elenchi dei dipartimenti di eccellenza la spesa è stimata in € 350.000,00.

#### **Capitolo 10.40.27.4- servizi di sicurezza**

Le spese indicate su tale capitolo riguardano la sicurezza delle infrastrutture di rete e dei software, ivi comprese quelle di continuità operativa. L'ANVUR, al fine di aderire alla convenzione SPC cloud, ha avviato con Telecom, soggetto titolare della Convenzione, un'attività qualificata di assessment delle proprie dotazioni infrastrutturali e sistemistiche che ha avviato la definizione di piani in materia di sicurezza di rete che di trattamento del dato personale. Nel corso dell'anno 2019 continuerà l'attività di assessment la cui spesa risulta già impegnata per circa € 24.000,00. Altre misure riguarderanno gli antivirus per le postazioni di lavoro la cui spesa prevista è di circa € 5.000,00, La spesa prevista complessiva è di € 29.000,00.

#### **Capitolo 10.40.27.5- servizi di gestione documentale**

Le spese indicate su tale capitolo riguardano servizi per le attività di conservazione sostitutiva, protocollo informatico e gestione informatica dei flussi documentali per un efficientamento delle procedure. La spesa prevista per i servizi già attivi è pari a circa € 3.000,00 e ulteriori € 3.000,00 sono previsti per miglioramenti sui gestionali già esistenti, ovvero di nuova acquisizione quale ad esempio la gestione on line della modulistica degli esperti esterni. La spesa complessiva prevista è pari ad € 6.000,00

#### **Capitolo 10.40.27.7- servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT**

Per il suo esiguo dimensionamento, l'Agenzia è priva di risorse con competenze informatiche. Pertanto, in relazione all'entrata in vigore del regolamento europeo n. 679/2016 in materia di privacy, tenuto conto dell'assenza di una struttura informatica interna, è stato acquisito il servizio obbligatorio di DPO. La spesa già impegnata per l'anno 2019 per contratti attivi è di circa € 22.000,00.

#### **Capitolo 10.40.27.8- servizi legali**

In considerazione di un ricorso già avviato e non rientrante nelle competenze dell'Avvocatura dello Stato riguardante danni all'immagine dell'Agenzia potrebbe rendersi necessario continuare a fruire di un servizio legale specialistico per tale fattispecie. Si conferma anche per l'anno 2019 la previsione dell'anno 2018 pari a € 20.000,00

#### **Capitolo 10.40.27.9- servizi di natura contabile, tributaria e del lavoro**

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare il servizio erogato dal MEF tramite il portale NOIPA per l'elaborazione delle buste paghe e per gli adempimenti annuali, nonché della possibilità di poter fruire di servizi specialistici in materia tributaria, ove ritenuti necessari. La previsione è stimata in € 10.000,00, tenuto conto della spesa sostenuta finora (circa € 7.000,00) e dell'incremento di personale che andrà a regime nel corso dell'anno 2019.

#### **Capitolo 10.40.27.10- servizi di prestazioni tecnico-scientifiche a fini di ricerca**

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare i contributi a titolo di ristoro delle spese, nell'ambito di apposite Convenzioni con Dipartimenti Universitari e altri soggetti pubblici, a conclusione di attività di ricerca su criteri, indicatori, parametri e metodologie riguardanti specifiche tematiche della valutazione d'interesse dell'ANVUR. La spesa prevista è stimata in € 20.000,00.

#### **Capitolo 10.40.27.11- altri servizi di prestazioni professionali e specialistiche**

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare i servizi specialistici riguardanti il servizio di Ufficio stampa e servizi di comunicazione, nonché ulteriori servizi per prestazioni specialistiche necessarie per le attività di valutazione, ivi quelle comprese l'adeguatezza delle strutture AFAM. Per quanto concerne l'addetto stampa, si precisa che l'ANVUR per il suo esiguo dimensionamento non dispone di un Ufficio stampa, né di risorse con specifiche competenze nella comunicazione. La spesa per l'Ufficio stampa relativa a contratti già attivi è di 44.000,00 euro. Altri servizi specialistici da acquisire sono connessi alla scheda SUA Terza Missione e riguardano l'acquisizione dei seguenti dati:

- a) brevetti (spesa prevista € 31.000,00)
- b) dati infocamere (spesa prevista € 12.200)
- c) dati private vegetali (spesa prevista € 12.200)

La spesa prevista per servizi specialistici riguardanti la Terza missione effettuata sulla base di contatti con i fornitori ammonta ad € 54.400.

La spesa prevista per l'adeguatezza delle strutture AFAM è pari a € 10.000,00 sulla base della spesa già sostenuta nell'anno 2018.

La spesa complessivamente prevista è pari ad € 108.400,00.

#### **Capitolo 10.40.27.13- spese per servizi amministrativi nca**

La spesa indicata su tale capitolo riguarda in particolare il servizio amministrativo erogato dall'agenzia viaggi riguardante l'emissione della biglietteria di viaggio e le prenotazioni alberghiere. Nel corso dell'anno scadrà l'attuale servizio e dovrà essere valutata la possibilità di fruire di un servizio ben più articolato che possa

intervenire in una gestione più diretta nella gestione organizzativa delle visite istituzionali. In tale capitolo ricadono anche le quote annuali di adesione all'ENQA e contributi ad ANAC e CONSIP. La spesa prevista è stimata, prudenzialmente, in € 60.000,00 (€ 10.000,00 per fee di agenzia nell'emissione di biglietteria e prenotazione alberghiera, € 45.000,00, previsione prudenziale per l'eventuale gestione dell'organizzazione da parte dell'agenzia esterna delle visite istituzionali gestendo i contatti con le commissioni di esperti ai fini della logistica, € 5.000,00 quota annuale di adesione ENQA e contributi Consip ed ANAC).

#### **Capitolo I0.40.27.14- altri servizi diversi**

La spesa indicata su tale capitolo riguarda il servizio in materia di sicurezza sul lavoro, nonché i servizi di catering o piccoli ristori organizzati in occasione di riunioni di gruppi di lavoro, commissioni ed eventi che si svolgono presso l'ANVUR, finalizzati ad ottimizzare i tempi di svolgimento delle riunioni. Per quanto riguarda il servizio in materia di sicurezza sul lavoro il servizio scadrà in corso d'anno e si prevede in via prudenziale una spesa annua pari a € 10.000,00 a cui aggiungere ulteriori € 10.000,00 per catering e piccoli ristori. La spesa prevista è stimata in € 20.000,00.

#### **Capitolo I0.40.29- servizi di pulizia**

La spesa per il servizio di pulizia della sede è stimata in € 25.000,00. La previsione è formulata sulla base della spesa sostenuta nell'anno 2018 e di un possibile rafforzamento dell'attuale servizio di pulizia, in considerazione dell'incremento di risorse che si è concretizzato nel corso dell'anno 2018.

#### **Capitolo I0.40.30- I0.40.30.I- carta, cancelleria e altri beni di consumo**

La spesa prevista per carta e stampati è alquanto esigua e risponde alle esigenze di contenimento del consumo di carta. Tenuto conto della spesa sostenuta nell'anno 2018 pari a circa € 2.000,00, la spesa stimata complessivamente anche per l'acquisto di altro materiale di consumo è di € 4.000,00 in considerazione del consistente incremento delle risorse umane (€ 3.000,00 carta e cancelleria e € 1.000,00 altri beni di consumo).

#### **Capitolo I0.40.32 - Pubblicazioni e stampe dell'Agenzia**

La spesa prevista per l'anno 2019 ammonta ad € 2.000,00 ed riguarda la possibilità di nuove richieste riguardanti ulteriori stampe relative il rapporto biennale sullo stato del sistema universitario e della ricerca. Permane l'esigenza di stampare opuscoli divulgativi sull'attività dell'ANVUR.

#### **Capitolo I0.40.34 – Spese per traduzioni e interpretariato**

Nel corso dell'anno 2019 dovrà essere effettuato un nuovo affidamento per il servizio di traduzione sulla base della necessità di mantenere adeguato il sito istituzionale nella versione in lingua inglese per i documenti relativi all'attività di valutazione. Si quantifica la previsione in € 15.000,00 sulla base di un'esigenza di n. 6000 cartelle a un costo unitario di € 25,00.

#### **Capitolo I0.40.35 - Spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi**

La spesa prevista è pari a € 15.000,00 ed è determinata sulla base della spesa per affitto sala e servizi annessi, stimata in € 10.000,00, e spese riguardanti il servizio di progettazione dell'evento, segreteria organizzativa degli eventi, accoglienza, brochure ecc., pari a € 5.000,00. Nel corso dell'anno potrebbero essere organizzati workshop nazionali e internazionali di natura operativa nel corso dei quali si redigono documenti di studio sui temi della valutazione.

#### **Capitolo I0.40.37- Seminari ed audizioni di esperti, stages**

La spesa prevista è pari a € 7.500,00 ed è relativa ai rimborsi spese ad esperti convocati da parte dei membri del Consiglio Direttivo su specifiche tematiche sperimentali e innovative inerenti il tema della valutazione, nonché per l'organizzazione di seminari. La previsione è formulata tenendo conto della spesa sostenuta nel corso dell'anno 2018 per audizione di esperti, nonché del contributo erogato pari a € 400,00 mensili per un tirocinio formativo svolti per un anno su temi sperimentali e innovativi della valutazione, ovvero su altre attività.

#### **Capitolo I0.40.39 – Licenze d'uso per software**

La spesa prevista è pari a € 30.000,00 e riguarda i canoni annui di licenze d'uso per programmi specialistici e concernenti in particolare i software afferenti programmi in uso all'Area Amministrativo-contabile, e all'Area Ricerca, indagini di customer satisfaction e ai software di funzionamento che non trovano specifica allocazione nelle diverse tipologie di spesa. Si conferma la previsione dell'anno 2018 che è coerente con la spesa sostenuta.

#### **Capitolo I0.40.42 – Accesso a Banche dati e pubblicazioni on-line**

La spesa prevista è pari a € 165.000,00. Tale spesa riguarda in particolare l'accesso alle banche dati internazionali ISI e SCOPUS necessario per lo svolgimento delle attività di valutazioni previste da specifiche disposizioni di legge e/o necessarie per l'attività di ricerca. La previsione è formulata sulla base della spesa sostenuta nell'anno 2018.

### **Titolo I06 - Uscite non classificabili in altre voci**

#### **Capitolo I0.60.I0 - Fondo di Riserva**

Il capitolo in questione riporta uno stanziamento iniziale di Euro 30.000,00 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 – comma 2 del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Agenzia. Considerato che lo stesso art. 13 stabilisce che il Fondo di Riserva non può essere di importo superiore al 3% del totale delle spese di funzionamento, si ritiene di poter stanziare tale importo.

#### **Capitolo I0.60.II - IRAP**

Il capitolo in questione riporta lo stanziamento iniziale di € 354.278,00 sulla base delle previsioni contenute in tutti i capitoli di specifico interesse.

#### **Capitolo I0.60.I2 - Imposte e tributi locali**

Il capitolo presenta uno stanziamento di € 1.000,00 per eventuali imposte e tributi da sostenere per l'utilizzazione e la manutenzione della nuova sede di Via Ippolito Nievo.

#### **Capitolo I0.60.I2.I - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani**

Il capitolo presenta uno stanziamento di € 25.000,00 connesso ad una superficie dell'immobile di pertinenza pari a circa 1400 mq. Ancora nonostante i ripetuti solleciti l'AMA non ha effettuato i sopralluoghi.

#### **Capitolo I0.60.I5 - Fondi speciali per rinnovi contrattuali**

Il capitolo presenta uno stanziamento di € 20.500,00 relativo alla quota di incrementi retributivi dovuti per l'anno 2019 al personale dirigente in assenza di un nuovo CCNL. La previsione è stata effettuata sulla base del

monte salari dei dirigenti (tab. I2 e I3 conto annuale 2015) e dell'aliquota del 3,48% (circolare MEF n.31/2018).

#### **Capitolo 10.60.17 - Uscite per liti, arbitraggi e risarcimenti**

Il capitolo prevede uno stanziamento iniziale di € 10.000,00 e riguarda il rimborso delle spese legali e per risarcimento dovute in caso di soccombenza in giudizio, tenendo conto della spesa massima sostenuta negli ultimi due esercizi.

#### **Capitolo 10.60.17.I – spese dovute a sanzioni**

Il capitolo prevede uno stanziamento prudenziale di € 5.000,00.

### **Titolo 20I - Uscite in conto capitale**

#### **Capitolo 20.I0.I0 – capitolo 20.I0.I0.6 attrezzature informatiche**

I capitoli dal 20.I0.I0 al 20.I0.I0.6 riportano le previsioni delle diverse tipologie di attrezzature che dovranno essere acquistate nel corso dell'anno 2019 per assicurare, in particolare, il funzionamento delle postazioni di lavoro nel loro complesso. In particolare dovrà continuare il piano di rinnovo dei computer già avviato prevedendo l'acquisizione di 5 workstation e di almeno due portatili da poter utilizzare nelle visite istituzionali. La spesa prevista per pc è pari a € 8.000,00 (€ 6.500,00 per le workstation e € 1.500,00 per i portatili) a cui aggiungere 3.000,00 per la sostituzione di 10 stampanti malfunzionanti (€ 300,00 cadauno). Nell'ambito di un potenziamento della rete infrastrutturale potrebbero rendersi necessari ulteriori interventi di ampliamento. In via prudenziale si rende disponibile una somma pari a € 10.000,00 per apparati di telecomunicazioni e € 5.000,00 per hardware nac. La spesa complessiva è pari a € 26.000,00.

#### **Capitolo 20.I0.I1 - Mobili e arredi d'ufficio e spese connesse**

Lo stanziamento iniziale è previsto in € 5.000,00 e riguarda la necessità di completare l'arredo di alcuni uffici di recente istituzione, nonché la necessità di acquistare complementi di arredo per migliorare le condizioni di lavoro nelle stanze e la sicurezza (es. lampade da tavolo, supporti per pc).

#### **Capitolo 20.I0.I2 - Licenze d'uso e programmi**

La spesa prevista per l'anno 2019 ammonta ad € 10.000,00 e riguarda l'acquisizione di programmi per elaborazioni statistiche delle strutture e licenze per web conference e strumenti office.

#### **Capitolo 20.I0.I2.I – Opere dell'ingegno e diritti d'autore**

La spesa prevista per l'anno 2019 ammonta ad € 60.000,00 e riguarda contratti per cessione di diritti d'autore in corso di perfezionamento relativi al terzo concorso idee di ricerca.

#### **Capitolo 20.I0.I3 - Realizzazione e manutenzione sito internet e intranet e sviluppo software:**

La spesa è stimata in € 25.000,00 e riguarda l'acquisizione di un sistema per la gestione informatizzata delle sale riunioni prenotabili direttamente dal personale, nonché da remoto mediante una intranet disponibile sul sito ed una consultazione e programmazione degli incontri in agenda. Sulla base di indagini informali effettuate la spesa dovrebbe attestarsi su circa € 18.000,00. La spesa comprende altresì interventi di manutenzione evolutiva del sito per € 7.000,00 in corso di definizione.



**Capitolo 20.I0.I5- materiale bibliografico.**

La spesa riguarda l'acquisto di testi che fanno parte della biblioteca dell'ANVUR. la spesa prevista è pari ad € 1.000,00.

Il Direttore  
Sandro Momigliano